

COMUNE DI CORTEMAGGIORE  
PROVINCIA DI PIACENZA

**PIAO 2024 - 2026**

**Allegato 1**

**OBIETTIVI**

Comune	CORTEMAGGIORE
Servizio	Sport e tempo libero
Responsabile	Dott.ssa Raffaella Rigolli
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	Attivazione corso di nuoto per gli alunni della scuola primaria
	Attivazione corso di nuoto per gli alunni della scuola Primaria da svolgersi nelle mattinate del sabato, con trasporto a cura del comune e servizio di assistenza ai bambini. Pubblicizzazione iniziativa, raccolta adesioni, controllo pagamenti quote a carico degli utenti, affidamento del servizio, trasporto con mezzo comunale, gestione del personale ausiliario per il servizio di accompagnamento bambini.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Inizio attività con raccolta adesioni febbraio - marzo - svolgimento del corso nei mesi di aprile e maggio
---------------------------------	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Istruttore Amministrativo / Contabile Nicole Rossi - Operatore esperto Gabriele Pelizzeni
Risorse finanziarie previste	Riconoscimento con risorse al personale non titolare di PO da stabilirsi in sede di contrattazione decentrata

Indicatori	efficacia(3)	Servizio svolto regolarmente e con soddisfazione dell'utenza
	efficienza(3)	Entro marzo 2024 contrattualizzazione piscina incaricata dello svolgimento corso, raccolta adesioni e controllo pagamenti, Aprile e maggio svolgimento regolare del servizio

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	(dati quali/quantitativi)

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se il corso viene regolarmente svolto
	Risultato considerato non raggiunto se il corso non viene svolto

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso x alto				
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:  
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;  
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;  
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;  
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;  
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;  
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:  
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;  
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CORTEMAGGIORE
Servizio	Segreteria Affari Generali e Demografico - Cimiteriale
Responsabile	Dott.ssa Raffaella Rigolli
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	Censimento della popolazione
	Reclutamento rilevatori per censimento della popolazione, formazione del personale coinvolto, rilevazione da lista, inserimento dei dati nel sistema SGI, coordinamento delle varie fasi procedurali e delle risorse umane.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	da luglio a dicembre 2024
---------------------------------	---------------------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Istruttore Amm.vo Antonella Sala, Istruttore Amm.vo Giorgia Negri, Istruttore Amm.vo Camilla Pellegrini
Risorse finanziarie previste	Riconoscimento con risorse al personale non titolare di PO da stabilirsi in sede di contrattazione decentrata

Indicatori	efficacia(3)	Completamento delle attività previste per il Censimento
	efficienza(3)	Svolgimento delle attività secondo gli standard e con le modalità e i tempi dettati dalle disposizioni Istat

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	(dati quali/quantitativi)

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se entro la scadenza tutte le operazioni sono state espletate
	Risultato raggiunto al 50 % se entro le scadenze vengono espletate solo parte delle operazioni
	Risultato considerato non raggiunto se nessuna fase è portata a compimento

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	x alto				
	1	2	3	4	5

<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m. ). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p>
<p>(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"</p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:</p> <p>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;</p> <p>b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>

Comune	CORTEMAGGIORE
Servizio	Segreteria - Affari Generali- Servizio Istruzione e politiche giovanili
Responsabile	Dott.ssa Raffaella Rigolli
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	Sostituzione personale assente per maternità .
	Attuazione delle misure necessarie per la sostituzione del personale assente per maternità compresa la formazione e l'affiancamento di personale assegnato al Servizio Istruzione e Cultura in sostituzione della dipendente in congedo per maternità.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Dall'inizio del congedo per maternità
---------------------------------	---------------------------------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Funzionario Amministrativo Raffaella Rigolli
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Servizio svolto regolarmente e con soddisfazione dell'utenza
	efficienza(3)	Rispetto delle tempistiche dei vari adempimenti

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	(dati quali/quantitativi)

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se il servizio viene regolarmente svolto
	Risultato considerato non raggiunto se si riscontrano disservizi rilevanti nei rapporti con l'utenza

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	x alto				
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m. ). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:  
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;  
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;  
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;  
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;  
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;  
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:  
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;  
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CORTEMAGGIORE
Servizio	
Responsabile	Dott.ssa Raffaella Rigolli
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo <b>Organizzativo</b> settori Segreteria - Affari Generali e Servizi ai Sport e Tempo Libero, Cultura e Biblioteca, Istruzione e politiche giovanili(1)	Configurazione, formazione e gestione nuovi applicativi gestionali relativi a atti amministrativi, protocollo, albo pretorio e messi notificatori, programma servizi demografici ed elettorale
	In concomitanza con il passaggio al cloud delle procedure gestionali in uso relative agli atti amministrativi, protocollo, albo pretorio e messi notificatori, servizi demografici ed elettorale, verranno installate e configurate nuovi applicativi. Attività di formazione, controllo degli archivi e gestione delle nuove procedure.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale fino al 31/12/2024
---------------------------------	----------------------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Raffaella Rigolli, Istruttori Pellegrini Camilla, Negri Giorgia, Sala Antonella, Rossi Nicole, Operatore Esperto Pelizzeni Gabriele
Risorse finanziarie previste	Riconoscimento con risorse al personale non titolare di PO da stabilirsi in sede di contrattazione decentrata

Indicatori	efficacia(3)	Passaggio alle nuove procedure
	efficienza(3)	Mancanza di interruzione nei servizi e nella gestione degli applicativi

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	(dati quali/quantitativi)

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se gli uffici gestiranno i nuovi applicativi senza interruzioni negli iter procedurali
	Risultato raggiunto al 75% se vengono si verificano difficoltà ed interruzioni comunque risolte in tempi brevi
	Risultato considerato non raggiunto se le attività indicate non vengono portate a termine

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x alto				
	1	2	3	4	5					

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m. ). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	Cortemaggiore
Servizio	Segreteria - Affari generali
Responsabile	Rigolli Raffaella
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	Rispetto tempi medi di pagamento ai sensi dall'articolo 4 del D.Lgs.231/2002, ai sensi del quale, di regola, i fornitori, anche quelli delle pubbliche amministrazioni, si pagano in 30 giorni.(art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, al comma 2)
--------------	---

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	nessuno
-------------------------	---------

Risorse umane coinvolte	nessuna
-------------------------	---------

Risorse finanziarie previste	-----
------------------------------	-------

Indicatori	efficacia(3)	-----
	efficienza(3)	Rispetto della normativa che impone tempi medi di pagamento non superiori a 30 giorni

Situazione di partenza	Art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, al comma 2
------------------------	--

Risultato atteso	Rispetto della normativa che impone tempi medi di pagamento non superiori a 30 giorni
------------------	---

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: Entro il 28 febbraio, gli enti locali verificano il rispetto degli indicatori previsti dalle lettere a) e b) del comma 859 della legge n. 145 del 2018, vale a dire: • debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente; • indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (i termini ordinari sono di 30 giorni), come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.
	Risultato non raggiunto se si sono verificate le due condizioni

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica	1	2	3	4	5
					x
Peso dell'obiettivo in relazione alla complessità realizzativa	1	2	3	4	5
					x

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m. ). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:  
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;  
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;  
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;  
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;  
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;  
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;  
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:  
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;  
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CORTEMAGGIORE
Servizio	MANUTENZIONI
Responsabile	Arch. Mori Davide
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo Individuale	Esecuzione interventi di manutenzione del Centro Anziani presso la struttura Onarmo.
	L'obiettivo consiste nella riqualificazione della parte della struttura denominata "Onarm", concessa in uso al Comune di Cortemaggiore, mediante interventi di manutenzione ordinaria consistenti: nel ripristino degli intonaci, la tinteggiatura dei locali, sostituzione impianti non più funzionanti.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Nessuno
-------------------------	---------

Risorse umane coinvolte	Gandolfi Dario
-------------------------	----------------

Risorse finanziarie previste	Da definire
------------------------------	-------------

Indicatori	efficacia(3)	Ripristino del decoro delle parti ammalorate del municipio.
	efficienza(3)	Svolgimento delle manutenzioni a regola d'arte e in sicurezza.

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
------------------------	---------------------------

Risultato atteso	(dati quali/quantitativi)
------------------	---------------------------

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se gli adempimenti vengono conclusi con buon esito e nel rispetto delle tempistiche stabilite.
	Risultato raggiunto al ....% se: non previsto
	Risultato raggiunto al ...% se: non previsto
	Risultato considerato non raggiunto se: non previsto

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					X					alto				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:  
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;  
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;  
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;  
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;  
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;  
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:  
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;  
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CORTEMAGGIORE
Servizio	SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
Responsabile	Arch. Mori Davide
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo Individuale	Organizzazione dell'Annuale Fiera di San Giuseppe
	L'obiettivo consiste nell'organizzazione della tradizionale fiera di San Giuseppe: 1) dovranno essere tenuti i contatti con gli espositori per l'assegnazione dei Posteggi, per la predisposizione di eventuali allacci elettrici e idrici e per l'escussione di eventuali somme dovute per la concessione degli spazi pubblici; 2) Organizzazione degli eventi collaterali alla fiera quali il Corte Food ed altri individuati dall'Amministrazione; 3) Organizzazione e collaudo del Luna Park;

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Nessuno
Risorse umane coinvolte	geom. Marocchi Ezio
Risorse finanziarie previste	Da definire

Indicatori	efficacia(3)	Corretto Svolgimento della Fiera Annuale;
	efficienza(3)	Corretta predisposizione degli atti amministrativi nel rispetto della normativa tecnica e di sicurezza vigente.

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	(dati quali/quantitativi)

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: sarà garantito il regolare svolgimento della Fiera e delle manifestazioni collaterali.
	Risultato raggiunto al.....% se: non previsto.
	Risultato considerato non raggiunto se: non si concretizzeranno nei termini e nelle modalità stabilite gli adempimenti organizzativi;

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				x	alto
	1	2	3	4	5	

Comune	CORTEMAGGIORE
Servizio	MANUTENZIONI
Responsabile	Arch. Mori Davide
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo Individuale	Esecuzione interventi di manutenzione del Centro Anziani presso la struttura Onarmo.
	L'obiettivo consiste nella riqualificazione della parte della struttura denominata "Onarm", concessa in uso al Comune di Cortemaggiore, mediante interventi di manutenzione ordinaria consistenti: nel ripristino degli intonaci, la tinteggiatura dei locali, sostituzione impianti non più funzionanti.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Nessuno
-------------------------	---------

Risorse umane coinvolte	Gandolfi Dario
-------------------------	----------------

Risorse finanziarie previste	Da definire
------------------------------	-------------

Indicatori	efficacia(3)	Ripristino del decoro delle parti ammalorate del municipio.
	efficienza(3)	Svolgimento delle manutenzioni a regola d'arte e in sicurezza.

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
------------------------	---------------------------

Risultato atteso	(dati quali/quantitativi)
------------------	---------------------------

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se gli adempimenti vengono conclusi con buon esito e nel rispetto delle tempistiche stabilite.
	Risultato raggiunto al ....% se: non previsto
	Risultato raggiunto al ...% se: non previsto
	Risultato considerato non raggiunto se: non previsto

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso X alto				
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:  
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;  
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;  
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;  
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;  
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;  
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:  
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;  
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CORTEMAGGIORE
Servizio	MANUTENZIONI
Responsabile	Arch. Mori Davide
Scheda relativa all'anno	2024

di Settore (lavori Pubblici e a	Collaborazione all'allestimento della segnaletica e dei sistemi di sicurezza (barriere anti intrusione, movimentazione di arredo urbano ecc.) per lo L'obiettivo consiste nella collaborazione con gli enti-associazioni che organizzano gli eventi che interessano le aree pubbliche (fiere, mercati, manifestazioni ecc.), allestendo tutti i presidi e gli apprestamenti riguardanti la pubblica incolumità quali: transenne, barriere di inibizione degli automezzi e segnaletica in generale, e nella predisposizione di tutti gli allacci alla rete elettrica e idrica.
---------------------------------	--

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Nessuno
-------------------------	---------

Risorse umane coinvolte	Bonatti Fabrizio, Gandolfi Dario
-------------------------	----------------------------------

Risorse finanziarie previste	Da definire
------------------------------	-------------

Indicatori	efficacia(3)	Svolgimento di tutti gli eventi programmati in sicurezza.
	efficienza(3)	Predisposizione di tutti gli apprestamenti e gli allacci nei tempi richiesti dagli organizzatori.

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
------------------------	---------------------------

Risultato atteso	(dati quali/quantitativi)
------------------	---------------------------

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se gli adempimenti vengono conclusi nel rispetto delle tempistiche richieste, e non si verificano sinistri di qualsiasi tipo nello svolgimento delle manifestazioni.
	Risultato raggiunto al ....% se: non previsto
	Risultato raggiunto al ..% se: non previsto
	Risultato considerato non raggiunto se: non previsto

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso X alto				
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:  
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;  
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;  
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;  
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;  
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;  
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:  
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;  
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CORTEMAGGIORE
Servizio	Urbanistica e Edilizia Privata
Responsabile	Arch. Mori Davide
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo di Settore (Pianificazione e sviluppo)	Digitalizzazione delle procedure
	L'obiettivo consiste nell'apprendimento e nel corretto utilizzo delle piattaforme digitali messe a disposizione degli uffici.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Nessuno
Risorse umane coinvolte	Ezio Marocchi, Matteo Tagliaferri
Risorse finanziarie previste	Da definire

Indicatori	efficacia(3)	Tempestiva predisposizione delle determine e delle delibere.
	efficienza(3)	Pubblicazioni all'interno dell'amministrazione trasparente.

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	(dati quali/quantitativi)

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se gli adempimenti vengono conclusi nel rispetto delle tempistiche richieste, e non si verificano sinistri di qualsiasi tipo nello svolgimento delle manifestazioni.
	Risultato raggiunto al ...% se: non previsto
	Risultato raggiunto al ...% se: non previsto
	Risultato considerato non raggiunto se: non previsto

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso X alto				
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m. ). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CORTEMAGGIORE
Servizio	URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA
Responsabile	Arch. Mori Davide
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo Individuale	Supporto al garante della comunicazione e della partecipazione (L.R. 24/2017) e caricamento dei dati nel Polo archivistico della regione Emilia Romagna (ParER).
	L'obiettivo consiste nell'assistenza al garante della comunicazione e partecipazione nell'ambito della formazione del nuovo Piano Urbanistico Generale PUG e dei piani urbanistici in generale: 1) curare lo svolgimento degli adempimenti previsti dalla legge 24/2017, che attengono alla pubblicità del piano, alla trasmissione dei suoi elaborati, alla pubblicazione, alla comunicazione e alla notifica degli avvisi di deposito; 2) rendere accessibili sul sito web dell'amministrazione e fornire ai richiedenti, ogni informazione disponibile sui contenuti del piano e del documento di Valsat, sull'esito delle valutazioni territoriali ed ambientali del piano, sulle osservazioni, presentate tempestivamente; 3) partecipare allo svolgimento dei processi partecipativi, collaborando alla predisposizione della sintesi delle opinioni, contributi, proposte e valutazioni raccolte in tali sedi

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Nessuno
-------------------------	---------

Risorse umane coinvolte	arch. Matteo Tagliaferri
-------------------------	--------------------------

Risorse finanziarie previste	Da definire
------------------------------	-------------

Indicatori	efficacia(3)	Garantire il diritto di accesso alle informazioni che attengono al piano e ai suoi effetti sul territorio e sull'ambiente;
	efficienza(3)	Caricamento dei dati inerenti ai piani nel portale del Polo archivistico della regione Emilia Romagna ParER

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
------------------------	---------------------------

Risultato atteso	(dati quali/quantitativi)
------------------	---------------------------

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: saranno prontamente pubblicati tutti i dati e gli avvisi riguardanti gli strumenti di pianificazione.
	Risultato raggiunto al.....% se: non previsto.
	Risultato considerato non raggiunto se: non si concretizzeranno nei termini e nelle modalità stabilite gli adempimenti organizzativi;

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					X alto				
	1	2	3	4	5					

Comune	Cortemaggiore
Servizio	Lavori Pubblici - Ambiente - Urbanistica Edilizia Pivata - Sviluppo e promozione del territorio
Responsabile	arch. DAVIDE MORI
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	Rispetto tempi medi di pagamento ai sensi dall'articolo 4 del D.Lgs.231/2002, ai sensi del quale, di regola, i fornitori, anche quelli delle pubbliche amministrazioni, si pagano in 30 giorni.(art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, al comma 2)
--------------	---

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	nessuno
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	-----

Indicatori	efficacia(3)	-----
	efficienza(3)	Rispetto della normativa che impone tempi medi di pagamento non superiori a 30 giorni

Situazione di partenza	Art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, al comma 2
Risultato atteso	Rispetto della normativa che impone tempi medi di pagamento non superiori a 30 giorni

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: Entro il 28 febbraio, gli enti locali verificano il rispetto degli indicatori previsti dalle lettere a) e b) del comma 859 della legge n. 145 del 2018, vale a dire: • debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente; • indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (i termini ordinari sono di 30 giorni), come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.
	Risultato non raggiunto se si sono verificate le due condizioni

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica	1	2	3	4	5
	1	2	3	4	5
Peso dell'obiettivo in relazione alla complessità realizzativa	1	2	3	4	5
	1	2	3	4	5

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m. ). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:  
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;  
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;  
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;  
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;  
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;  
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;  
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:  
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;  
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CORTEMAGGIORE
Servizio	SERVIZIO FINANZIARIO TRIBUTI
Responsabile	CLARA GHIZZONI
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	ACCERTAMENTI IMU e TASI
	L'obiettivo assegnato al servizio è l'emissione di accertamenti per euro 80.000,00 e l'incasso complessivo di € 40.000,00 relativamente agli accertamenti emessi negli anni precedenti e gli accertamenti 2024.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile del servizio d.ssa Clara Ghizzoni - Istruttore amministrativo contabile d.ssa Nicole Agnoli
Risorse finanziarie previste	Il progetto presentato viene finanziato con gli incentivi per il recupero dell'evasione tributaria, non incide sul fondo.

Indicatori	efficacia(3)	Emissione accertamenti relativi all'Imu e Tasi per € 80.000,00
	efficienza(3)	Accertamenti Imu e Tasi incassati pari a € 40.000,00

Situazione di partenza	Base dati da implementare con variazione e pagamenti dei contribuenti
Risultato atteso	Base dati implementata e avvisi emessi.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: incassati 40.000,00
	Risultato raggiunto al 80 % se: accertamenti emessi definitivi € 35.000,00
	Risultato considerato non raggiunto se: incassi inferiori a 15.000,00.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.



Comune	Cortemaggiore
Servizio	Economico Finanziario
Responsabile	D.ssa Clara Ghizzoni
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1) Settoriale	Cambiamento procedura informatica di contabilità e dei tributi
	Nell'ambito dei progetti del Pnnr è stato assegnato un contributo per il passaggio in cloud delle procedure informatiche, il passaggio riguarderà anche i gestionali della contabilità e dei tributi.
Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	I passaggi avverranno nel mese di aprile per la contabilità e nel mese di giugno/lugli

Altri servizi coinvolti	Per la contabilità saranno coinvolti tutti i settori
Risorse umane coinvolte	Agnoli Ghizzoni Paraboschi
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Utilizzo della procedura di contabilità e dei tributi da parte dell'utenza interna.
	efficienza(3)	Rispetto dei tempi di avvio

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	(dati quali/quantitativi) Avvio ed utilizzo delle procedure.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: attività ordinaria
	Risultato raggiunto al ___% se: non previsto
	Risultato raggiunto al ___% se: non previsto
	Risultato considerato non raggiunto se: non previsto

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p>
<p>(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi</p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:</p> <p>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;</p> <p>b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>

Comune	Cortemaggiore
Servizio	Economico Finanziario / Gestione trattamento economico del personale
Responsabile	D.ssa Clara Ghizzoni
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	GESTIONE CONTABILE E RENDICONTAZIONE CONVENZIONI PER L'UTILIZZO CONDIVISO DI PERSONALE ED ALTRO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
	L'utilizzo condiviso di personale con altri enti rende necessario il monitoraggio delle convenzioni, degli avvii e delle conclusioni delle stesse, della verifica dei avvii e delle conclusioni del contratti in extratime. Ogni avvio e conclusione comporta conseguenze nella gestione sia retributiva che previdenziale ed erariale. Alla firma di nuovi CCNI la pratiche di ogni lavoratore vanno riviste. Tale gestione per l'ufficio ragioneria comporta adempimenti aggiuntivi quelli ordinari.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale, ma da considerarsi ripetitivo
---------------------------------	--

Altri servizi coinvolti	Nessuno
Risorse umane coinvolte	Resp.serv. Fin. D.ssa Clara Ghizzoni- Istruttore Contabile rag.Paraboschi Orietta
Risorse finanziarie previste	Nessuno

Indicatori	efficacia(3)	Corretta gestione amministrativa-contabile e retributiva/previdenziale di ogni posizione
	efficienza(3)	Tempestiva sistemazione di ogni pratica

Situazione di partenza	Il ricorso a personale in convenzione e in extratime e la cessione di personale in convenzione per 2024 sarà particolarmente inteso.
Risultato atteso	Corretta gestione di tutte le casistiche amministrative / contabili previdenziali ed erariali, redazione delle rendicontazioni e richiesta rimborsi, dichiarazione all'inps.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: preparazione della documentazione nei tempi previsti.
	Risultato raggiunto al __% se:non previsto
	Risultato raggiunto al __% se:non previsto
	Risultato considerato non raggiunto se: non previsto

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

- (1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m. ). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
  - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
  - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
  - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
  - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
  - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
  - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."
- (2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad
- (3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

a) efficacia, secondo i criteri di quantità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza,

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	Cortemaggiore
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI
Responsabile	GHIZZONI CLARA
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	Rispetto tempi medi di pagamento ai sensi dall'articolo 4 del D.Lgs.231/2002, ai sensi del quale, di regola, i fornitori, anche quelli delle pubbliche amministrazioni, si pagano in 30 giorni.(art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, al comma 2)
--------------	---

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Gli altri servizi dell'ente sono coinvolti nel procedimento, la mancanza dei documenti per procedere la pagamento, quali Durc o tracciabilità , piuttosto che la mancata tempestività della liquidazione della fatture passive incide sulle tempistica del pagamento.
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	-----

Indicatori	efficacia(3)	-----
	efficienza(3)	Rispetto della normativa che impone tempi medi di pagamento non superiori a 30 giorni

Situazione di partenza	Art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, al comma 2
Risultato atteso	Rispetto della normativa che impone tempi medi di pagamento non superiori a 30 giorni

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Entro il 28 febbraio, gli enti locali verificano il rispetto degli indicatori previsti dalle lettere a) e b) del comma 859 della legge n. 145 del 2018, vale a dire: <ul style="list-style-type: none"> <li>• debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente;</li> <li>• indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (i termini ordinari sono di 30 giorni), come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.</li> </ul>
	Risultato non raggiunto se si sono verificate le due condizioni

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica	1	2	3	4	5
Peso dell'obiettivo in relazione alla complessità realizzativa	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m. ). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:  
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;  
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;  
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;  
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;  
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;  
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;  
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante

indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	<b>CORTEMAGGIORE</b>
Servizio	<i>POLIZIA LOCALE</i>
Responsabile	DOTT. MERLI MARCO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo di Settore	CONTROLLO SPECIFICO SICUREZZA STRADALE
	L'AUMENTO DELLA PERCEZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE IN CAPOLUOGO E NELLE FRAZIONI OBIETTIVO DI SETTORE DI PRIMARIA IMPORTANZA PER LA POLIZIA LOCALE

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	ANNUALE
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	GIMMELLI FRANCESCO, GOCCINI DINO
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	AUMENTO PERCEZIONE DELLA SICUREZZA
	efficienza(3)	CONTROLLI TRAMITE APPARECCHIATURA AUTOVELOX IN DOTAZIONE DI NUOVA CONCEZIONE

Situazione di partenza	IL SERVIZIO E' GIA' PRESENTE CONSOLIDATO CON NUOVO DISPOSITIVO
Risultato atteso	AUMENTO DELLA PERCEZIONE DELLA SICUREZZA NELLA CITTADINANZA

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: ALMENO 10 GIORNATE ALL'ANNO
	Risultato raggiunto al 50 % se: ALMENO 5 GIORNATE ALL'ANNO
	Risultato considerato non raggiunto se: NESSUNA GIORNATA EFFETTUATA

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie
(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al

Comune	<b>CORTEMAGGIORE</b>
Servizio	<i>POLIZIA LOCALE</i>
Responsabile	DOTT.MERLI MARCO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	CONTROLLO SPECIFICO VEICOLI SENZA ASSICURAZIONE ART. 193 CDS
	GIORNATE DI CONTROLLO SPECIFICO, GRAZIE AL SISTEMA INFO PROGET TRAFFIC SCANNER, DEI VEICOLI CIRCOLANTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CORTEMAGGIORE SPROVVISTI DI ASSICURAZIONE R.C. AUTO OBBLIGATORIA

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	ANNUALE
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	GIMMELLI FRANCESCO, GOCCINI DINO
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	CONTROLLARE IN MODO SPECIFICO SENZA PERDERE TEMPO CON ALTRI VEICOLI
	efficienza(3)	CONTROLLO MIRATO

Situazione di partenza	SERVIZIO DA POTENZIARE MEDIANTE USO MAGGIORE TELECAMERE OCR
Risultato atteso	RIDUZIONE DEI VEICOLI CIRCOLANTI SENZA RC AUTO

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: ALMENO 10 GIORNATE ALL'ANNO
	Risultato raggiunto al 50 % se: ALMENO 5 GIORNATE ALL'ANNO
	Risultato considerato non raggiunto se: NESSUNA GIORNATA EFFETTUATA

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie  
(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;  
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al

Comune	<b>CORTEMAGGIORE</b>
Servizio	<i>POLIZIA LOCALE</i>
Responsabile	DOTT. MERLI MARCO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	CONTROLLO RIFIUTI ABBANDONATI
	CONTROLLO SU TUTTO IL TERRITORIO DI RIFIUTI ABBANDONATI

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	ANNUALE
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE - OPERAI
Risorse umane coinvolte	GIMMELLI FRANCESCO, GOCCINI DINO, GANDOLFI DARIO, BONATTI FABRIZIO
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	RIUSCIRE A SANZIONARE CHI NON CONFERISCE CORRETTAMENTE I RIFIUTI
	efficienza(3)	PAESE E FRAZIONI PIU' PULITE

Situazione di partenza	IL SERVIZIO E' PRESENTE POTENZIATO CON ACQUISTO FOTOTRAPPOLA
Risultato atteso	CALO DEGLI ABBANDONI DEI RIFIUTI

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: VERIFICA TEMPESTIVA A SEGUITO DI SEGNALAZIONE O INIZIATIVA PERSONALE
	DEGLI AUTORI DEGLI EVENTUALI ABBANDONI DI RIFIUTI
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m. ). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie  
 (2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:  
 a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;  
 b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al

Comune	<b>CORTEMAGGIORE</b>				
Servizio	<i>POLIZIA LOCALE</i>				
Responsabile	DOTT. MERLI MARCO				
Scheda relativa all'anno	2024				

Obiettivo(1)	EDUCAZIONE STRADALE				
	LEZIONI DI EDUCAZIONE STRADALE PRESSO LA SCUOLA MATERNA E LA SCUOLA SCUOLA PRIMARIA DI CORTEMAGGIORE				

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	ANNUALE				
---------------------------------	---------	--	--	--	--

Altri servizi coinvolti					
Risorse umane coinvolte	GIMMELLI FRANCESCO, GOCCINI DINO				
Risorse finanziarie previste					

Indicatori	efficacia(3)				
	efficienza(3)	AIUTO AI BAMBINI PER UNA CRESCITA RESPONSABILE NEL LORO TERRITORIO			

Situazione di partenza	IL SERVIZIO NON E' PRESENTE				
Risultato atteso	CRESCITA DI RESPONSABILITA' IN MATERIA DI CDS NEI BAMBINI				

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:				
	Risultato raggiunto al 100% se: VERRANNO SVOLTE LE LEZIONI IN TUTTE LE CLASSI CHE RICHIEDERANNO IL SERVIZIO				
	Risultato raggiunto al 50 % se: VERRANNO SVOLTE LE LEZIONI SOLO NELLA META' DELLA CLASSI CHE RICHIEDERANNO IL SERVIZIO				
	Risultato considerato non raggiunto se: NON VERRANNO SVOLTE LEZIONI NELLE CLASSI				

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle"

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;  
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in

Comune	CORTEMAGGIORE
Servizio	POLIZIA LOCALE
Responsabile	DOTT. MERLI MARCO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	Rispetto tempi medi di pagamento ai sensi dall'articolo 4 del D.Lgs.231/2002, ai sensi del quale, di regola, i fornitori, anche quelli delle pubbliche amministrazioni, si pagano in 30 giorni.(art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, al comma 2)
--------------	---

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	nessuno
-------------------------	---------

Risorse umane coinvolte	nessuna
-------------------------	---------

Risorse finanziarie previste	-----
------------------------------	-------

Indicatori	efficacia(3)	-----
	efficienza(3)	Rispetto della normativa che impone tempi medi di pagamento non superiori a 30 giorni

Situazione di partenza	Art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, al comma 2
------------------------	--

Risultato atteso	Rispetto della normativa che impone tempi medi di pagamento non superiori a 30 giorni
------------------	---

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: Entro il 28 febbraio, gli enti locali verificano il rispetto degli indicatori previsti dalle lettere a) e b) del comma 859 della legge n. 145 del 2018, vale a dire: • debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente; • indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (i termini ordinari sono di 30 giorni), come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.
	Risultato non raggiunto se si sono verificate le due condizioni

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica	1	2	3	4	5 /
Peso dell'obiettivo in relazione alla complessità realizzativa	1	2	3	4	5 /

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m. ). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:  
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;  
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;  
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;  
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;  
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;  
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;  
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:  
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;  
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	COMUNE DI CORTEMAGGIORE
Servizio	SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE
Responsabile	PARMA FEDERICA
Scheda relativa all'anno	ANNO 2024
Obiettivo(1)	(titolo) ADESIONE BANDO SERVIZIO CIVILE REGIONALE (descrizione) Il presente obiettivo persegue la seguente finalità: aderire al bando di servizio civile regionale finanziato il progetto di servizio civile. Per il Comune di Cortemaggiore sarà sviluppato il progetto relativo al servizio di doposcuola dove i volontari selezionati, saranno inseriti in supporto sia al servizio comunale sia agli educatori del centro di doposcuola. Se sarà approvato il Bando, seguirà il reclutamento dei volontari con la selezione e conseguentemente tutte le procedure con le relative scadenze fissate dal CSV Emilia. Ogni Comune ha poi sviluppato un proprio progetto per rispondere ai bisogni ed esigenze del proprio territorio.

nuovo

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	(annuale o pluriennale) anno 2024				
Altri servizi coinvolti	nessuno				
Risorse umane coinvolte	Responsabile del servizio Socio-Assistenziale - Federica Parma				
Risorse finanziarie previste					
Indicatori	efficacia(3)	(descrizione) Saranno programmate riunioni con gli Enti di Servizio Civile di Piacenza, formazione specifica a cura della Responsabile del Servizio con i volontari, monitoraggio continuo			
	efficienza(3)	(descrizione) supporto sia all'attività del servizio comunale che agli educatori del doposcuola			
Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)				
Risultato atteso	(dati quali/quantitativi)				
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:				
	Risultato raggiunto al 100% se: soddisfazione dei beneficiari relativamente al servizio di doposcuola				
	Risultato raggiunto al 50% se: durante l'anno scolastico 2024 si incontrano negatività circa il soddisfacimento del servizio di doposcuola				
	Risultato considerato non raggiunto se le funzioni indicate non vengono portate a termine.				
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	X 5
<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m. ). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>					
(2) La metodologia prevede: " Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"					
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:					
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;					
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.					

Comune	COMUNE DI CORTEMAGGIORE				
Servizio	SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE				
Responsabile	PARMA FEDERICA				
Scheda relativa all'anno	ANNO 2024 PROGETTO INDIVIDUALE TINELLI ROBERTA				
Obiettivo(1)	(titolo) STESURA PROGETTI INDIVIDUALIZZATI DI VITA E DI CURA				
	(descrizione) il presente progetto è finalizzato alla stesura del PIVEC (progetti individualizzati di vita e di cura) per persone adulte e anziane affette da gravi malattie neurologiche e degenerative (SLA e STATI COMATOSI) riconducibili al DGR 2068 e assistiti al domicilio				
Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	(annuale o pluriennale) anno 2024				
Altri servizi coinvolti	nessuno				
Risorse umane coinvolte	OSS Tinelli Roberta				
Risorse finanziarie previste					
Indicatori	efficacia(3)	(descrizione) stesura dei progetti di vita e di cura			
	efficienza(3)	(descrizione) personalizzazione degli obiettivi da perseguire al domicilio			
Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)				
Risultato atteso	(dati quali/quantitativi)				
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:				
	Risultato raggiunto al 100% se: soddisfazione della famiglia/ utenti attraverso il piano di cura				
	Risultato raggiunto al 50% se: soddisfazione parziale della famiglia/utenti al domicilio				
	Risultato considerato non raggiunto se le funzioni indicate non vengono portate a termine.				
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	X 5
<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m. ). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>					
<p>(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"</p>					
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:</p> <p>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;</p> <p>b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>					

Comune	COMUNE DI CORTEMAGGIORE				
Servizio	SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE				
Responsabile	PARMA FEDERICA				
Scheda relativa all'anno	ANNO 2024 PROGETTO DI SETTORE				
Obiettivo(1)	(titolo) STESURA PROGETTI INDIVIDUALIZZATI DI VITA E DI CURA				
	(descrizione)Facilitare l'accesso ai Centri Diurni specialistici per anziani affetti da disturbi cognitivi, con piani d'intervento personalizzati, articolati assistiti al domicilio. Il presente obiettivo persegue la finalità di evitare ricoveri impropri presso istituti protetti.				
Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	(annuale o pluriennale) anno 2024				
Altri servizi coinvolti	nessuno				
Risorse umane coinvolte	OSS Tinelli Roberta				
Risorse finanziarie previste					
Indicatori	efficacia(3)	(descrizione) stesura dei progetti di vita e di cura			
	efficienza(3)	(descrizione) personalizzazione degli obiettivi da perseguire al domicilio			
Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)				
Risultato atteso	(dati quali/quantitativi)				
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:				
	Risultato raggiunto al 100% se: soddisfacimento della famiglia/ utenti attraverso il piano di cura				
	Risultato raggiunto al 50% se: soddisfacimento parziale della famiglia/utenti al domicilio				
	Risultato considerato non raggiunto se le funzioni indicate non vengono portate a termine.				
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	X 5
<p>(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere " (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m. ). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>					
<p>(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"</p>					
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:</p> <p>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;</p> <p>b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>					

Comune	Cortemaggiore
Servizio	SOCIO-ASSISTENZIALE
Responsabile	Federica Parma
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	Rispetto tempi medi di pagamento ai sensi dall'articolo 4 del D.Lgs.231/2002, ai sensi del quale, di regola, i fornitori, anche quelli delle pubbliche amministrazioni, si pagano in 30 giorni.(art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, al comma 2)
--------------	---

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	nessuno
Risorse umane coinvolte	Federica Parma Responsabile Servizio Socio-Assistenziale
Risorse finanziarie previste	-----

Indicatori	efficacia(3)	-----
	efficienza(3)	Rispetto della normativa che impone tempi medi di pagamento non superiori a 30 giorni

Situazione di partenza	Art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, al comma 2
------------------------	--

Risultato atteso	Rispetto della normativa che impone tempi medi di pagamento non superiori a 30 giorni
------------------	---

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: Entro il 28 febbraio, gli enti locali verificano il rispetto degli indicatori previsti dalle lettere a) e b) del comma 859 della legge n. 145 del 2018, vale a dire: • debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente; • indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (i termini ordinari sono di 30 giorni), come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.
	Risultato non raggiunto se si sono verificate le due condizioni

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica	1	2	3	4	X 5
Peso dell'obiettivo in relazione alla complessità realizzativa	1	2	3	4	X 5

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m. ). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:  
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;  
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;  
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;  
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;  
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;  
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;  
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:  
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;  
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	Cortemaggiore
Servizio	Segretario Comunale
Responsabile	Francesco Palopoli
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	Attività di coordinamento dei Responsabili di Settore tramite strumenti idonei (riunioni operative, circolari, ecc)
	Collaborazione con i responsabili delle aree al fine di elaborare modelli organizzativi diretti a limitare il rischio legale e l'insorgenza di contenziosi. Il segretario, autonomamente o su richiesta: fornisce supporto al fine di superare le criticità riscontrate in casi concreti; elabora insieme alla struttura competente modelli organizzativi atti a superare le criticità; presta assistenza al fine di valutare con i competenti organi le azioni da intraprendere in caso di insorgenza di un contenzioso; presta assistenza al fine di addivenire a una soluzione per le liti già insorte.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	nessuno
-------------------------	---------

Risorse umane coinvolte	
-------------------------	--

Risorse finanziarie previste	-----
------------------------------	-------

Indicatori	efficacia(3)	semplificazione e miglioramento dell'azione amministrativa
	efficienza(3)	celerità dell'azione amministrativa e migliore utilizzo delle risorse umane ed economiche

Situazione di partenza	
Risultato atteso	controlli periodici e reportistica con indicazione dei modelli organizzativi per il superamento delle criticità rilevate

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: nel corso dell'anno sono state realizzate tutte le varie attività ed atti conseguenti. Inoltre sono espletati controlli periodici e reportistica con indicazione dei modelli organizzativi per il superamento delle criticità rilevate
	Risultato non raggiunto se non sono state espletate le attività e gli atti conseguenti

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica	x alto				
	1	2	3	4	5
Peso dell'obiettivo in relazione alla complessità realizzativa					
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m. ). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:  
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;  
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;  
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;  
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;  
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;  
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;  
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:  
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;  
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	Cortemaggiore
Servizio	Segretario Comunale (transizione al digitale)
Responsabile	PALOPOLI FRANCESCO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	Supporto alla transizione al digitale
	Implementazione e massimizzazione di modelli organizzativi volti all'utilizzo delle piattaforme digitali e dei supporti digitali anche nelle comunicazioni interne, al fine di ridurre e progressivamente eliminare l'utilizzo della carta e allo snellimento dei processi, anche in qualità di RTD. Controlli e verifiche sull'attuazione dei modelli organizzativi incentrati sull'utilizzo delle piattaforme digitali e supporto ai responsabili di area nello sviluppo dei nuovi modelli organizzativi. Guida e supporto nelle fasi di implementazione delle nuove piattaforme e

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Segreteria-Affari generali
Risorse umane coinvolte	Dott.ssa Rigolli Raffaella, Camilla Pellegrini
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	semplificazione e miglioramento dell'azione amministrativa
	efficienza(3)	celerità dell'azione amministrativa e migliore utilizzo delle risorse umane ed economiche

Situazione di partenza	ente poco digitalizzato
Risultato atteso	aumento flussi informativi scambiati in digitale; diminuzione fabbisogno materiale di cancelleria; aumento delle interazioni digitali con cittadini e tra colleghi

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 60 % se: progressivo adeguamento alle migliori pratiche per il digitale nella PA.
	Risultato raggiunto al 100% se: Implementazione nell'ente di nuovi modelli organizzativi basati sul digitale e diretti a un graduale superamento dei supporti cartacei
	Risultato considerato non raggiunto se gli atti propedeutici non sono stati adottati nei tempi previsti

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x alto
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CORTEMAGGIORE
Servizio	SEGRETARIO COMUNALE
Responsabile	PALOPOLI FRANCESCO
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo(1)	Elaborazione dell'attività normativa dell'Ente ( Regolamenti).
	Il presente obiettivo ha come fine quello di contribuire al miglioramento dell'attività amministrativa dell'ente attraverso la proposizione e l'aggiornamento delle fonti dell'ente locale ( Regolamenti).

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Affari generali- Segreteria
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	semplificazione e migliorameneto dell'azione amministrativa
	efficienza(3)	celerità dell'azione amministrativa e migliore utilizzo delle risorse umane ed economiche

Situazione di partenza	
Risultato atteso	aggiornamento fonti normative ed adeguamento alla normativa nazionale di riferimento

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: tutti gli atti sono stati redatti ed approvati nei tempi previsti
	Risultato raggiunto al 75% se gli atti sono stati approvati solo in parte
	Risultato considerato non raggiunto se gli atti non sono stati ne proposti, ne redatti e non approvati nei tempi previsti

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x	alto
	1	2	3	4	5		

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m. ). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:  
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;  
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;  
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;  
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;  
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;  
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;  
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:  
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;  
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	Cortemaggiore
Servizio	Segretario Comunale (Servizio affari del personale)
Responsabile	Francesco Palopoli
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	Procedure ed atti propedeutici ad assicurare la copertura dei posti vacanti dell'organico
	Il presente obiettivo ha come fine quello di porre in essere le varie azioni dirette ad assicurare la copertura dei posti vacanti in organico a seguito delle dimissioni di dipendenti ovvero sostituzioni.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Segreteria
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	-----

Indicatori	efficacia(3)	completare l'organico
	efficienza(3)	migliorare il servizio al cittadino

Situazione di partenza	carenza di organico a seguito di dimissioni ed eventi eccezionali
Risultato atteso	copertura posti vacanti

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: nel corso dell'anno sono state espletate le varie procedure selettive dirette alla copertura dei posti vacanti.
	Risultato non raggiunto se le procedure non sono state espletate entro l'anno.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica	x alto				
	1	2	3	4	5
Peso dell'obiettivo in relazione alla complessità realizzativa					
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m. ). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:  
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;  
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;  
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;  
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;  
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;  
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;  
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:  
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;  
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	Cortemaggiore
Servizio	Segretario comunale (Responsabile anticorruzione e trasparenza)
Responsabile	
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	trasparenza e comunicazione al servizio dei cittadini
	Implementare il sistema della trasparenza previsto dal d.lgs. 33/2013 attraverso la semplificazione dei modelli organizzativi e la periodicità dei controlli. Supporto alle aree per gli adempimenti degli obblighi di pubblicità e nei casi in cui è presentata istanza di accesso. Sviluppo delle migliori forme di comunicazione al cittadino delle iniziative dell'ente e dei dati oggetto di pubblicazione

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Tutti i Servizi
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	-----

Indicatori	efficacia(3)	aumento della qualità dei dati pubblicati e della comunicazione dell'ente
	efficienza(3)	aumento della quantità dei dati pubblicati e della comunicazione dell'ente

Situazione di partenza	
Risultato atteso	miglioramento del rapporto tra cittadino e istituzioni, migliore comunicazione delle attività dell'ente

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se sono poste in essere le azioni dirette ad aumentare la quantità e qualità dei dati pubblicati e della comunicazione dell'ente
	Risultato non raggiunto se è diminuita se non vengono realizzati gli obiettivi

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica	1	2	3	4	x
					5
Peso dell'obiettivo in relazione alla complessità realizzativa	1	2	3	4	
					5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:  
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;  
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;  
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;  
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;  
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;  
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;  
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:  
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;  
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	Cortemaggiore
Servizio	Segretario comunale (Servizio affari del personale)
Responsabile	
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	Rispetto tempi medi di pagamento ai sensi dall'articolo 4 del D.Lgs.231/2002, ai sensi del quale, di regola, i fornitori, anche quelli delle pubbliche amministrazioni, si pagano in 30 giorni.(art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, al comma 2)
--------------	---

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	nessuno
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	-----

Indicatori	efficacia(3)	-----
	efficienza(3)	Rispetto della normativa che impone tempi medi di pagamento non superiori a 30 giorni

Situazione di partenza	Art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, al comma 2
Risultato atteso	Rispetto della normativa che impone tempi medi di pagamento non superiori a 30 giorni

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: Entro il 28 febbraio, gli enti locali verificano il rispetto degli indicatori previsti dalle lettere a) e b) del comma 859 della legge n. 145 del 2018, vale a dire: • debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente; • indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (i termini ordinari sono di 30 giorni), come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.
	Risultato non raggiunto se si sono verificate le due condizioni

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica	1	2	3	4	5
	1	2	3	4	5
Peso dell'obiettivo in relazione alla complessità realizzativa	1	2	3	4	5
	1	2	3	4	5

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m. ). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:  
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;  
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;  
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;  
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;  
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;  
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;  
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:  
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;  
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.